

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 10145 del 16/06/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2020/10488 del 16/06/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI", ANNUALITA' 2016. PROROGA DEL TERMINE DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA CONSEGNA LAVORI DELLE DOMANDE AMMESSE A SOSTEGNO CON DETERMINAZIONE N.18470 DEL 14/10/2019

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Firmatario:** PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del procedimento:** Fausto Ambrosini

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020), nella formulazione (Versione 8.2) approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C (2018) 8506 final del 5 dicembre 2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n.2138 del 10 dicembre 2018;
- il P.S.R. 2014-2020 attualmente vigente (Versione 9.2), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2020) 2184 final del 3 aprile 2020, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 322 dell' 8 aprile 2020;
- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- la L.R. 23 luglio 2001, n.21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 approvato, è compresa la Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";

- nell'ambito della Misura 08 è compreso il Tipo di Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali";

Dato atto che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n.1301 del 01/08/2016 è stato approvato il bando unico regionale per l'annualità 2016, attuativo degli interventi previsti dal Tipo di Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" nell'ambito della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020;
- con la deliberazione della Giunta regionale n.414 del 5/4/2017 sono stati modificati il punto 4. "Gestione finanziaria, entità dell'aiuto" e il punto 8. "Modalità e condizioni specifiche per la realizzazione degli interventi" dell'allegato A) alla sopracitata deliberazione n.1301/2016, come riportato nell'allegato A-2) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- con la determinazione n.2999 del 02/03/2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili, dei non ammessi e dei non ricevibili afferenti alla Misura 08, Tipo di operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" per l'annualità 2016;
- con la determinazione n.4041 del 17/03/2017 è stata modificata la graduatoria approvata con la sopracitata determina n.2999/2017;
- al punto "8. Modalità e condizioni specifiche per la realizzazione degli interventi" dell'allegato A-2) alla sopracitata deliberazione n.414/2017, si stabilisce che, a conclusione dell'istruttoria delle comunicazioni integrative presentate dai beneficiari dei contributi concessi con la sopracitata determinazione n.4041/2017, si deve procedere alla rideterminazione della spesa ammissibile a contributo al netto dei ribassi di gara e delle somme eventualmente non aggiudicate, che saranno riutilizzate come previsto dal bando stesso;

- al punto 5) del dispositivo della citata deliberazione n.1301/2016, si stabilisce che, con atto del Direttore Generale Cura del territorio e dell'Ambiente, le somme che si rendessero eventualmente disponibili in seguito a ribassi d'asta, economie, revoche possano essere utilizzate per il finanziamento di progetti ritenuti ammissibili secondo l'ordine della graduatoria;
- con propria determinazione n.18470 del 14/10/2019 si è provveduto a riassegnare le somme recuperate a seguito di ribassi d'asta e di importi non ritenuti ammissibili, a favore dei progetti dichiarati ammissibili con la sopracitata determinazione n.4041/2017, afferenti alla Misura 08, Tipo di Operazione 8.5.01, per l'annualità 2016, seguendo l'ordine di graduatoria, per un importo complessivo di Euro 484.473,39, così come riportato nell'Allegato B) alla stessa determinazione;
- al punto 7 della sopracitata determinazione n.18470/2019 si stabilisce al 30/06/2020 la data ultima per la trasmissione, da parte dei beneficiari, della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori;

Richiamati, altresì:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale sono state definite le misure di contenimento applicabili, rinviando a successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno disposto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare i DPCM del 1/3/2020, del 4/3/2020, del 8/3/2020, del 9/3/2020, del 11/3/2020, del 22/3/2020 e del 1/4/2020;
- il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse

all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha disposto, tra l'altro, la sospensione dei termini relativi a vari adempimenti;

- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che in particolare all'art. 103 ha stabilito la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi;
- il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", che tra l'altro ha sistematizzato e prorogato le misure disposte con precedenti DPCM;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna adottate, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;

Considerato che:

- al punto 8. dell'allegato A, parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione n.1301/2016, al paragrafo "Proroghe dei lavori" è previsto che le richieste di proroga debbano essere fatte pervenire in forma scritta al Servizio competente almeno 30 giorni dalla scadenza del termine che si chiede di prorogare;
- entro il termine previsto, sono pervenute, da parte dei beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento con la citata determinazione n.18470/2019, e conservate agli atti del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, ai numeri di protocollo PG/2020/323543 e PG/2020/329207, richieste di proroga del termine per l'invio della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori, motivate dalla difficoltà di completare tutte le procedure propedeutiche all'aggiudicazione dei lavori a causa dell'emergenza COVID-19;

Rilevato che, la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 ha delle evidenti ripercussioni su tutti i fronti; in particolare, per i settori sia pubblici che privati, le misure finora previste per farvi fronte hanno comportato, in alcuni casi, la sospensione delle relative

attività, in altri la limitazione della possibilità di organizzazione del lavoro, della disponibilità del personale, della certezza dei rapporti con clienti e fornitori, della libertà di spostamento sul territorio, incidendo, conseguentemente, anche sull'attuazione degli adempimenti posti in capo alle pubbliche amministrazioni, ai cittadini e alle imprese operanti sul territorio regionale;

Valutata, pertanto, l'opportunità di assicurare, attraverso un'apposita proroga, le condizioni per un corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla consegna dei lavori;

Ritenuto opportuno, viste le esigenze rappresentate, prorogare al 30/12/2020 il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori relativi alle domande di sostegno sul Tipo di Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020, previsto nella citata determinazione n. 18470/2019;

Considerato che, al punto 6. del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 1301/2016, si prevede che eventuali modifiche che si rendessero necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici possano essere disposte dal Direttore Generale competente con propri atti formali;

Visto:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.83 del 21/01/2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";
- la determinazione n.19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli

articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993”;

- la determinazione dirigenziale n. 17145 del 23/09/2019 avente oggetto “Conferimento di incarico ad Interim di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna all'Avv. Cristina Govoni”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;
- n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 1059 del 03/07/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prorogare al 30/12/2020 il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori relativi alle domande di sostegno sul Tipo di



Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020, previsto nella citata determinazione n. 18470 del 14/10/2019;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Paolo Ferrecchi